

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: PRESENTAZIONE DOMANDE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE "Dopo Di Noi" Legge N. 112/2016

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA SPECIALE

- Vista la legge 22 giugno 2016, n.112 recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- Visti i Decreti Ministeriali del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 novembre 2016 e del 21 giugno 2017;
- Viste le DGR n. 375 del 7 luglio 2017 e n. 614 del 25 ottobre 2017 della Regione Abruzzo;
- Vista la nota prot. RA0248340/20 contenente la Determinazione Dirigenziale n.DPG013/72 del 20.08.2020 la Regione Abruzzo ha rettificato la Determinazione Dirigenziale n.DPF013/68 del 06.08.2020 con la quale attribuiva all'ECAD 18 – Comune di Montesilvano – la somma di € 59.608,26 assegnando la somma rettificata complessiva di € 61.528,49;

A mente della deliberazione di G.M. n. 105 del 12/05/2023 con cui la Giunta Comunale ha demandato all'Azienda speciale per i Servizi Sociali, in coerenza con quanto previsto dal Piano Sociale 2022-2025, la gestione delle risorse per il Dopo Di Noi afferenti all'anno 2019 e successive annualità;

Rende noto che il presente avviso è finalizzato alla raccolta delle domande per l'assegnazione di contributi per la progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "Dopo di Noi" – Legge n. 112/2016.

ART.1**OBIETTIVI E FINALITA'**

Il presente avviso ha come finalità quella di progettare, con le persone con disabilità, percorsi per assicurare adeguata assistenza e qualità della vita secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni, attraverso lo sviluppo e la realizzazione di progetti personalizzati.

ART.2**TIPOLOGIE DI INTERVENTO**

Le risorse assegnate dalla Regione Abruzzo all'ECAD N. 18 MONTESILVANO, sono pari a complessivi **€ 112.959,03**, (riferite alle annualità 2019 e 2020 della Legge 112/2016), finalizzati alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza e non sono sostitutivi ma aggiuntivi e complementari a quelli sanitari come di seguito elencati;

- ✓ percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione;
- ✓ interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, c. 4 del DM 2016;
- ✓ programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile;
- ✓ interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche individuate all'art. 3, c. 4.;

- ✓ in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare dalle caratteristiche diverse da quelle di cui all'art. 3, c. 4 del DM 2016; così rimodulati e ripartiti:

Rispetto alle predette azioni, in conseguenza del Fondo Regionale assegnato a questo Ambito Distrettuale, saranno garantiti i seguenti interventi:

Descrizione intervento	Costo giornaliero/mensile	Budget annuo
a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la de istituzionalizzazione anche prevedendo interventi di coinvolgimento delle strutture alloggiative già esistenti e autorizzate ai sensi della D.G.R. n.1230/2001 - art. 3, commi 2 e 3 del DPCM del 23 novembre 2016	Max Euro 80,00 giornalieri	Max n. 365 giorni complessivi
b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative che presentino caratteristiche di abitazioni, inclusa l'abitazione di origine, o gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, - dell'articolo 3 comma 4 del DPCM del 23.11.2016	Max € 300,00 mensili pro-capite	Max € 3.600,00 pro-capite anno
c) Programmi socio – educativi finalizzati a favorire l'accrescimento delle abilità e di sviluppo delle competenze quali laboratori diurni da realizzarsi in sinergia con le Associazioni delle famiglie dei disabili e Centri diurni per disabili – art. 3, comma 5 del DPCM del 23 novembre 2016	Max €40,00 al giorno	max € 800,00 al mese
d) Soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare – art. 3, comma 7 del DPCM 23 novembre 2016	Max Euro 80,00 giornalieri	>7 giorni <14 giorni

ART.3

DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono le persone con disabilità grave e prive del sostegno familiare, in particolare:

- ✓ Con disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ✓ Con certificazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3, legge 104/1992;
- ✓ Prive del sostegno familiare in quanto:
 - Mancanti di entrambi i genitori,
 - I cui genitori non sono in grado di fornire adeguato sostegno,
 - In prospettiva del venir meno del sostegno familiare,
- ✓ Inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- ✓ Con età superiore ai 18 anni;

AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MONTESILVANO (PE)

Palazzo dei Servizi e della Cultura "E. Baldoni" Centralino 085.4481500 fax 085.4481345 e-mail: info@aziendasociale.it P.IVA 01701210682
Codice Fisc. 91071530686 - Codice univoco fatturazione elettronica: UFO3HT / Codice IPA: asissm

- ✓ In possesso di ISEE ordinario in corso di validità, il quale verrà valutato solo a parità di punteggio dei richiedenti.

ART.4

PRIORITA' DI ACCESSO

Ai sensi dell'art. 4 c. 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 novembre 2016, la priorità di accesso è garantita nelle seguenti casistiche, nell'ordine:

- ✓ persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- ✓ persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario alla vita dignitosa;
- ✓ persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

ART. 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande possono essere presentate all'Azienda Speciale da parte di:

- ✓ persone con disabilità maggiorenni residenti in uno dei Comuni ricompresi nel territorio dell'Ambito Distrettuale Sociale N. 18 MONTESILVANO o genitore se delegato o da chi ne garantisce la tutela legale (tutore/curatore/amministratore di sostegno);
- ✓ nel caso di cittadini stranieri, la domanda può essere presentata solo se regolarmente soggiornanti;

La domanda di accesso al beneficio, redatta utilizzando il modello predisposto dall'Ente, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- ✓ documento di identità in corso di validità della persona disabile;
- ✓ nei casi di persone disabili rappresentate da terzi: copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona disabile unitamente a copia del documento d'identità;
- ✓ copia certificazione di disabilità grave ai sensi della Legge 104/1992 art. 3 comma 3;
- ✓ titolo di soggiorno se cittadino straniero;
- ✓ autocertificazione stato di famiglia;
- ✓ certificazione ISEE ordinario in corso di validità;

L'istanza, debitamente firmata e compilata, dovrà essere consegnata a mano presso gli sportelli dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano - - P.zza I. Montanelli n. 1, 65015 Montesilvano (PE) o, in alternativa via mail all'indirizzo info@aziendasociale.it;

Per informazioni e ritiro del modulo di domanda è possibile rivolgersi presso lo sportello P.U.A del Distretto Sanitario di Base di Montesilvano 085/4253377 (orari lunedì – martedì – mercoledì - venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 - giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00);

ART. 6

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

L'accesso ai diversi interventi è subordinato alla Valutazione multidimensionale delle persone disabili da parte di equipe multiprofessionale in cui saranno presenti sia le componenti cliniche che sociali, secondo i principi della valutazione bio-psico-sociale e in coerenza con il sistema di classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute).

La valutazione multidimensionale analizzerà le diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità in prospettiva della sua migliore qualità di vita, ed in particolare le seguenti aree:

- ✓ cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici;
- ✓ mobilità;
- ✓ comunicazione ed altre attività cognitive;
- ✓ attività strumentali e relazionali della vita quotidiana.

La valutazione sarà finalizzata alla definizione del progetto personalizzato per la persona con disabilità grave e andrà ad individuare gli specifici sostegni di cui necessita, a partire dalle prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie con particolare riferimento agli interventi e servizi oggetto del presente avviso, alle azioni previste ad alle tipologie di strutture eroganti le singole azioni, individuate anche tra quelle inserite nell'elenco redatto dall'ECAD a seguito di apposito avviso di manifestazione d'interesse. Eventuali ulteriori strutture nonché alloggi proposti direttamente dall'utente dovranno avere i medesimi requisiti autorizzativi. In relazione agli esiti della valutazione, l'equipe predisporrà il "progetto individuale" con fasi e tempistiche che terranno in considerazione i bisogni/aspettative della persona e della famiglia, obiettivi e priorità d'intervento, interventi da attivare con individuazione dei diversi soggetti realizzatori, indicazione delle risorse necessarie, fonti di finanziamento, momenti di verifica. Il progetto sarà condiviso e sottoscritto dalla persona disabile e dalla sua famiglia o da chi ne garantisce la protezione giuridica e da ciascun componente l'unità di valutazione.

ART. 7

GRADUATORIA

Per ciascuna tipologia di azione, di cui al precedente art. 2, sarà redatta apposita graduatoria. La graduatoria sarà determinata in relazione alla Valutazione Bio-psico-sociale e al conseguente punteggio assegnato a ciascun soggetto disabile secondo i seguenti parametri:

1. Valutazione Clinica

Il punteggio della suddetta valutazione sarà determinato attraverso l'utilizzo di scale psicometriche ed in particolare la S.Va.M.Di (Scheda per la Valutazione Multidimensionale ecc.... per le persone con Disabilità giunto Decreto del Commissario ad acta n. 107 del 20.12.2013) adottata come strumento di valutazione regionale in coerenza con il sistema ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), per le seguenti aree:

- ✓ Funzioni corporee;
- ✓ Strutture corporee;
- ✓ Attività e partecipazione;
- ✓ Fattori ambientali e personali.

2. Valutazione Sociale

Considerate le priorità di accesso previste dall'art. 4 c. 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 novembre 2016, e dall'Art.4 del presente Avviso, il punteggio della Valutazione sociale sarà calcolato mediante apposita scheda sociale in relazione a ciascuna delle seguenti aree e dei relativi punteggi, per un massimo di 60 punti:

A: Composizione nucleo familiare e rete a supporto: **Max 40 punti**

- Assenza di entrambi i genitori –	punti 40
- Presenza di un solo genitore –	punti 10
- Presenza di entrambi i genitori –	punti 3
- Età del/i genitore/i del disabile tra 65-70 anni-	punti 4
- Età del/i genitore/i del disabile tra 76-80 anni-	punti 6
- Età del/i genitore/i del disabile oltre 80 anni-	punti 8
- Disabilità del/i genitore/i (attestata dalla L.104/92) –	punti 7;

B: Situazione abitativa: **Max 10 punti**

- in strutture residenziali di cui all'Art.4, c. 3, lettera c) del D.M. 2016 **punti 10**
- da solo **punti 8**
- beneficiarie, dal 2010 in poi, di una delle progettualità residenziali 'Dopo di Noi' previste nella DGR Abruzzo n.934/2010 **punti 6**
- in famiglia **punti 4;**

C: Situazione economico/reddituale (da ISEE ordinario) applicabile solo in caso di parità di punteggio: Max 10 punti

- Da € 0 a € 8.0000 **punti 10**
- Da € 8.001 a € 14.000; **punti 9**
- Da € 14.001 a € 18.000; **punti 8**
- Da € 18.001 a € 21.000; **punti 7**
- Da € 21.001 a € 36.000; **punti 6**
- Da € 36.001 **punti 5;**

Il punteggio complessivo della Valutazione Multidimensionale è risultante dalla somma dei punteggi afferenti al Valore della Valutazione Clinica e della Valutazione Sociale.

Nella fase di redazione del progetto personalizzato verrà concordata con l'utente l'individuazione della struttura erogante il singolo servizio, anche tra quelle inserite nell'elenco redatto dall'ECAD a seguito di apposito avviso di manifestazione d'interesse, come meglio specificato nel precedente Art.7 e la modalità di compartecipazione alla spesa.

ART. 8

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui L'Ente verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 196/2003, in materia di protezione dei dati personali.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Ruggieri

Il Direttore

Dott. Eros Donatelli

Allegati:

Modello di domanda